

CONSULTA INTERVENTI SOCIALI, ASSOCIAZIONI E FAMIGLIA

PALAZZETTO DELLO SPORT VIA ITALIA = CARNATE

20.05.2013

Partecipanti:

P. Chiandotto, E. Defendi, A.V.D'Ippolito, M. Giuriato, T.Tosoni, L.Fiorenza, L.Grassi, G.Perego, D.Ceretti.

Assenti giustificati F.Maggiolini

Inizio lavori: ore 21.00

Ordine del giorno:

a) *Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente.*

Il verbale viene letto ed approvato.

b) *Coppie di fatto, cittadinanza ai bambini stranieri nati in Italia, testamento biologico.*

Vengono presentate e lette nel dettaglio le documentazioni pervenute e messe a disposizione dai Comuni di Arcore e Mezzago, nonché quella del Comune di Milano e loro delibere e i provvedimenti verso i quali il Comune deve intervenire.

In particolare, la Consulta preposta, con il presente verbale propone al Comune di Carnate di attivarsi in ogni modo per attuare e realizzare la documentazione e le procedure inerenti la costituzione di un registro delle Coppie di fatto, un registro su base volontaria dove depositare il proprio testamento biologico, e la registrazione e la concessione della cittadinanza onoraria ai figli di cittadini stranieri nati in Italia.

Rispetto al registro delle Coppie di fatto, detto anche Unioni di fatto o Unioni Civili, la Consulta, dopo ampio dibattito, ritiene ottimo il lavoro svolto dal Comune di Mezzago, ed in particolare esprime positivamente all'unanimità i punti laddove il Comune di Carnate viene invitato a provvedimenti, ossia in materia di:

- 1 - casa*
- 2 - sanità e servizi sociali*
- 3 - politiche per i giovani, genitori, anziani*
- 4 - sport e tempo libero*
- 5 - formazione, scuola e servizi educativi*
- 6 - diritti e partecipazione*
- 7 - trasporti e mobilità*
- e l'aggiunta di un ulteriore punto*
- 8 - servizi funebri e cimiteriali*

Inoltre la Consulta riterrebbe positivo, come suggerito dal verbale del Comune di Mezzago, di mettere a disposizione per tutte le pratiche di iscrizione e cancellazione dai registri, ma anche per tutte le dichiarazioni o attestati solitamente emessi dal Comune a livello anagrafico, un accesso digitale attraverso il sito web del Comune. Qualora la parte informatica sia di non immediata attuazione, si sollecita comunque all'operatività cartacea presso gli sportelli del Comune.

Per ciò che riguarda il tema del testamento biologico, detto anche dichiarazione anticipata di volontà relative ai trattamenti sanitari, la Consulta propone di adottare il testo del Comune di Arcore, che prevede l'istituzione di un registro per il deposito volontario di una DAT, dove se richiesto, anche il Comune stesso potrà essere depositario delle volontà, ferme restando le caratteristiche necessarie per accedervi e la dichiarazione o nomina di uno o più Fiduciari.

Inoltre si richiede al Comune di attivarsi e mettere a conoscenza degli organi sanitari preposti a livello nazionale, in caso di consultazione urgente, i dati del o dei Fiduciari che detengono

COMUNE DI CARNATE			
Provincia di Monza e della Brianza			
PROT. N. 0009351			
12 GIU. 2013			
CAT.	CL.	FASC.	
	UFFICIO	ASSESSORE	ARCHIVIO

CONSULTA INTERVENTI SOCIALI, ASSOCIAZIONI E FAMIGLIA

copia della DAT (o esso stesso nel caso di deposito diretto al registro del Comune) in modo da sveltire e facilitare anche a distanza la conoscenza del contenuto delle volontà del testamento biologico, così come le comunicazioni agli interessati sullo stato di registrazione e/o modifiche agli archivi telematici e il loro accesso da parte delle autorità sanitarie interessate.

Infine, per quanto riguarda la cittadinanza onoraria ai bambini di origine straniera ma nati sul suolo italiano "ius soli", la Consulta, presa visione e lettura dei documenti del Comune di Arcore, propone l'attuazione di un registro delle cittadinanze onorarie, la diffusione di informativa multilingue per la cittadinanza carnatese e l'impegno a rendere come atto simbolico in forma annuale, una cerimonia che ne attesti l'onorificenza.

La Consulta preposta, preso atto della documentazione e mettendo a disposizione del Comune tutto il materiale raccolto, propone al Sindaco e alla Giunta di deliberare sui punti sopra descritti, ampliando quelli che sono i diritti civili e individuali della persona, facendo in modo di sensibilizzare, con il suo operato, la cittadinanza tutta e di unirsi con le altre realtà comunali in modo da vivacizzare gli argomenti discussi e sensibilizzare a livello nazionale il vuoto legislativo attuale.

Qualora il Sindaco e la giunta ritengano necessario un ulteriore incontro, la Consulta Sociale e Famiglia si rende disponibile ad un approfondimento mirato.

c) Resoconto dell'incontro con le associazioni

Il giorno 6 Maggio la Consulta ha incontrato alcune associazioni presenti sul territorio.

Viene stabilito di continuare l'approfondimento con le associazioni che non hanno potuto partecipare ed informarle delle volontà della Consulta. Tuttavia già dal primo incontro la Consulta prende atto di quelle che appaiono problematiche primarie e comuni a molte associazioni. In particolare la mancanza di una sede adeguata dove incontrarsi e svolgere la propria attività di associazione e volontariato.

La Consulta chiede con la presente di trovare, anche se in forma provvisoria, un luogo adatto da adibire come sede delle associazioni e del volontariato, facilitando l'interazione dei vari gruppi con la suddivisione di uno spazio comune. La Consulta ritiene importante questo punto, nell'attesa che una vera e propria sede venga individuata.

d) Gioco d'azzardo, indagine ed iniziative

L'argomento, di importanza per la cittadinanza e l'ordine pubblico, era già stato dibattuto in un'assemblea precedente. Viene pertanto riproposto e approfondito e i membri della Consulta, all'unanimità, propongono al Comune di Carnate di intervenire con una campagna informativa, per sensibilizzare la cittadinanza al problema, per aiutare a riconoscere eventuali casi di dipendenza dal gioco o casi di sospetta dipendenza da esso.

Inoltre la Consulta propone al Comune di censire sul suo territorio ogni luogo e ogni tipo di gioco presenti, con particolare attenzione alle macchinette a gettoni, gratta e vinci, 10 e lotto, sale giochi con la potenziale presenza di minori, e la loro ubicazione, al fine di poter intervenire con mezzi di informazione da decidersi, laddove si possano presentare situazioni più a rischio di altre.

La Consulta inoltre proporrà ulteriori approfondimenti supportati da esperti dell'argomento con incontri mirati, al fine di avere a disposizione più dati possibili per individuare e, nel limite, dissuadere alla dipendenza del gioco, per dare supporto alle persone ludopatiche, e si aspetta a tal riguardo tutto il sostegno possibile da parte dell'Amministrazione.

e) Carta dei servizi e indagine dei servizi necessari alla cittadinanza

Gli argomenti, visto il protrarsi del dibattito sui temi precedenti, vengono rimandati alla convocazione successiva per un adeguato approfondimento.

Termine dei lavori ore :23.30

Carnate, 20.05.201

Il presidente Graziella Perego

Il segretario Elisabetta Defendi

CONSULTA INTERVENTI SOCIALI, ASSOCIAZIONI E FAMIGLIA

allegati in PDF inerenti i Comuni di Milano, Mezzago e Arcore